

Comunicato stampa

Ospitaletto, 26 aprile 2005

SABAF: l'Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2004

- Risultati consolidati 2004: ricavi a 120,5 milioni di euro (+9,6%), utile netto a 12,1 milioni (+18,5%)
- Risultati 2004 di Sabaf S.p.A.: ricavi a 108,4 milioni (+9,0%), utile netto a 12,2 milioni (+19,8%)
- Deliberato un dividendo di 0,48 euro per azione in pagamento dal 26 maggio
- Autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie fino a 1.000.000 di azioni (8,8% del capitale)
- Nel primo trimestre 2005 ricavi in flessione del 6,5%, per l'intero anno attesa una crescita tra lo 0% e il 5%

Si è tenuta oggi presso la sede sociale di Ospitaletto l'Assemblea degli azionisti di Sabaf S.p.A, convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

Il 2004 è stato caratterizzato da un andamento a due velocità: ad una prima parte dell'anno molto vivace, ha fatto seguito un quarto trimestre in netta flessione, che non ha comunque impedito al gruppo Sabaf di raggiungere l'obiettivo di una robusta crescita organica: i ricavi consolidati delle vendite sono stati pari a 120,5 milioni di euro, in aumento del 9,6% rispetto ai 110,0 milioni del 2003. In un contesto sempre più competitivo, ulteriormente inasprito dal forte rialzo dei costi delle materie prime e dal rafforzamento dell'euro, il gruppo è riuscito ad incrementare i suoi margini: il margine operativo lordo è stato pari a 34,8 milioni di euro (28,8% del fatturato), in crescita dell'8,9% rispetto ai 31,9 dell'esercizio precedente, il reddito operativo è stato pari a 22,8 milioni di euro (18,9% del fatturato), in progresso del 12,3% rispetto ai 20,3 milioni del 2003 e l'utile prima delle imposte è stato pari a 21,3 milioni di euro, a fronte dei 17,8 milioni di euro del 2003 (+19,6%). Dopo avere stanziato imposte sul reddito per 9,2 milioni di euro (7,6 milioni di euro nel 2003, +21,4%), l'utile netto consolidato è stato pari a 12,1 milioni di euro, superiore del 18,5% rispetto ai 10,2 milioni di euro del 2003.

Al 31 dicembre 2004 la situazione finanziaria evidenziava immobilizzazioni nette per 84,2 milioni di euro (76,4 milioni al 31 dicembre 2003) e un capitale circolante netto di 24,0 milioni di euro (24,6 milioni di euro al 31 dicembre 2003). Gli impieghi erano finanziati da un patrimonio netto consolidato di 77,1 milioni di euro e da un indebitamento finanziario netto di 17,9 milioni di euro (20,1 milioni di euro al 31 dicembre 2003).

Per quanto riguarda la capogruppo Sabaf S.p.A. i ricavi di vendita sono stati pari a 108,4 milioni di euro (contro i 99,5 milioni del 2003, +9,0%), il margine operativo lordo è stato di 30,3 milioni, in crescita dell'11,9% rispetto ai 27,1 milioni del 2003, il reddito operativo è stato pari a 20,2 milioni, in progresso del 15,9% rispetto ai 17,4 milioni dell'esercizio precedente e il risultato prima delle imposte è stato di 20,5 milioni di euro, rispetto ai 17,2 milioni nel 2003, +19,0%. Dopo avere stanziato imposte sul reddito per 8,3 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2003, +17,9%) l'utile netto è risultato di 12,2 milioni di euro, in crescita del 19,8% rispetto ai 10,2 milioni del 2003).

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2004, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,48 euro per azione (0,40 euro nel 2003), corrispondente a un *payout* sull'utile netto consolidato del 45%. Lo stacco della cedola è previsto per il 23 maggio e la data di pagamento è il 26 maggio 2005.



L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla vendita fino a un massimo di 1.000.000 di azioni proprie, pari all'8,823% del capitale sociale, al fine di mantenere un adeguato livello di liquidità e di stabilizzare, qualora ne ricorra la necessità, l'andamento di mercato del titolo.

A margine dell'Assemblea, l'Amministratore Delegato Angelo Bettinzoli ha informato gli azionisti in merito all'andamento delle vendite nel corso dei primi mesi del 2005. Il primo trimestre si è chiuso con vendite pari a 29,7 milioni di euro, in contrazione di circa il 6,5% in confronto con lo stesso periodo del 2004. Il dato, inferiore rispetto alle previsioni di inizio anno, riflette la generale debolezza della domanda nel settore, sia sul mercato interno, sia sui principali mercati internazionali. La limitata visibilità e l'assenza, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato inducono a mantenere estrema prudenza in merito alle prospettive per l'intero anno, nonostante il significativo contributo atteso nel secondo semestre dagli accordi commerciali raggiunti, in particolare con Arcelik e Whirlpool. Qualora lo scenario macroeconomico non subisca variazioni, per l'anno 2005 è prevedibile il raggiungimento di un fatturato compreso tra i 121 e i 127 milioni di euro, pari ad un incremento compreso tra lo 0% e il 5% rispetto all'esercizio precedente. In tale scenario, gli incrementi dei costi delle materie prime rispetto al 2004, che solo parzialmente sono stati trasferiti sui prezzi di vendita, non potranno essere assorbiti da maggiori economie di scala, condizionando la redditività.

Il Consiglio di Amministrazione è stato convocato per il giorno 10 maggio alle ore 10:00 per l'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2005. Il management presenterà i risultati del primo trimestre agli analisti finanziari nel corso di una *conference call* che si terrà lo stesso 10 maggio alle ore 14:30. Per prendere parte alla *conference call*, è possibile chiamare il numero +39 02. 809.02.011.

Investor Relations Gianluca Beschi tel. +39 030 6843236 gianluca.beschi@sabaf.it www.sabaf.it	Ufficio Stampa <i>Power Emprise</i> Cosimo Pastore – Rossana Pastore tel. +39 02 48102255
---	---

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine e apparecchi domestici per la cottura a gas.

La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, di piani e di forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione in cui la domanda è in continua evoluzione e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza.

Il Gruppo Sabaf impiega circa 500 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai.

Sabaf è quotata sul mercato di Borsa Italiana dal 24 marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR).

